

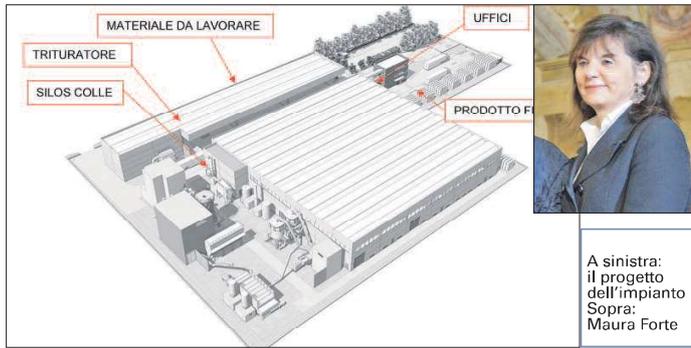
Il Pd: «Prima la Conferenza dei servizi poi parleremo del consiglio straordinario». SiAmo, le firme contro sono 550

# «Palet, vogliamo i particolari»

Prima la Conferenza dei servizi poi il consiglio comunale straordinario sull'impianto di pallet. «Almeno potremo discutere di dati oggettivi», Maura Forte, capogruppo del Partito Democratico, prova tracciare la strada per la discussione sullo stabilimento che potrebbe sorgere nell'area industriale. Intanto, a oggi, SiAmo Vercelli ha raccolto 550 firme contro la sua costruzione.

Asm, in via Cesare Libano, vuole realizzare un impianto dove trattare annualmente circa 110.000 tonnellate di legno proveniente dalla raccolta differenziata urbana. La struttura servirà a produrre 750.000 pallet e 135.000 metri cubi di pallet block. Sarebbe nell'area industriale del capoluogo a meno di due chilometri dal casello dell'autostrada A26 Genova - Gravelona Toce. L'area sarà di circa 20.000 metri quadrati. Per la realizzazione serviranno (circa) 400 giorni, a partire dall'allestimento del cantiere, per l'edificazione delle strutture (capannoni e fabbricati accessori) che ospiteranno il centro. Secondo Asm, potrà anche generare benefici ambientali per il mancato utilizzo di legno vergine, impiegato per la produzione di pallet tradizionali, configurandosi quindi come impianto di economia circolare. Così si eviterà, secondo l'azienda di corso Palestro, l'abbattimento di circa 115.000 alberi all'anno.

La Provincia ha convocato la Conferenza dei servizi. «Non entriamo nel merito politico delle scelte ma alla Conferenza spetta, tramite riscontri tecnico-scientifici, la verifica del rispetto dei parametri di legge e della compatibilità ambientale. Sarà nostra cura garantire la massima informazione e trasparenza delle procedure di valutazione agli enti locali e a tutti i soggetti interessati» ha spiegato il consigliere delegato, Doriane Bertolone. «Presteremo la massima attenzione perché siano assi-



A sinistra: il progetto dell'impianto. Sopra: Maura Forte

## Al Dugentesco "Omaggio a Morbelli" con Artes Liberales «Bloccato l'ingresso alla mostra»

«Non è tanto il gesto, perché non ci hanno bloccato, quello per cui mi spiace di più è la maleducazione di alcune persone», Pino Croce, presidente di Artes Liberales, commenta così l'episodio avvenuto nel pomeriggio di domenica 17 novembre all'esterno della mostra fotografica e pittorica "Omaggio a Morbelli", organizzata dall'associazione al Foyer del Salone Dugentesco. Nel fine settimana infatti qualcuno ha posizionato una grata metallica all'ingresso del salone, durante l'orario di esposizione, che di fatto ha impedito l'entrata e l'uscita dalla mostra. I presenti e i responsabili di Artes Liberales hanno liberato il passaggio, chiamando i vigili urbani per denunciare l'accaduto. Croce si dice dispiaciuto per l'atteggiamento di chi ha portato la grata sulla porta e su come nei pressi del Dugentesco vengano spesso abbandonati ri-



La grata metallica davanti alla porta

fiuti e sporczia, oltre a verificare episodi di inciviltà.

«Domenica, a mostra aperta, qualcuno ha messo questo ostacolo davanti alla porta - spiega Croce - L'abbiamo spostata per riuscire a entrare e sono arrivati dei vigili. Vicino all'ingresso ci sono delle telecamere, ma era già buio e non sappiamo se queste persone sono state riprese». «Purtroppo nella zona non l'amarchia, sia dalla parte del Dugentesco in via Ferraris sia dalla parte dell'ex parcheggio - dice ancora il presidente di Artes Liberales - Spiace per la maleducazione di certe persone». Il 7 dicembre inaugureremo dei pannelli dedicati ai personaggi del presepe nella sede di via Fratelli Graciani - chiude Croce - Abbiamo qualche preoccupazione per le nostre opere».

s.o.

## "IL FUTURO": SI PRESENTA IL SAGGIO DI ZIZZADORO

«Il futuro è già tra di noi ma ancora non ne capiamo tutte le possibili evoluzioni. Le persone e le imprese vivono perciò questo periodo di transizione con ansia e preoccupazione». A loro è dedicato il sesto saggio di Filippo Zizzadoro, dal titolo "Futuro: Istruzioni per l'uso" pubblicato da Franco Angeli che l'autore presenterà oggi, martedì 19 novembre, alle ore 18,30 nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, in via Monte di Pietà 22. Intervista: Alessandro Scheda in collaborazione con la Fondazione Cr Vercelli e "I Diavoletti Calcio".

l'esborso iniziale sostenuto? Perché Iren, come già successo in altre realtà, non ha effettuato l'investimento autonomamente?».

Paolo Campominosi (Voltima pagina) e Michelangelo Caticialà (Movimento 5 Stelle), parlando dei 7.000 camion all'anno, ricordano che «Vercelli è tra le province peggiori per qualità dell'aria e quindi un punto fermo degli amministratori dovrebbe, anzi deve essere, quello di diminuire i flussi veicolari e non di aumentarli. Rimaniamo sicuramente fermi su di un punto: chiede pubblicamente la lista della Valutazione di impatto ambientale anche la Valutazione sull'impatto sanitario. Si tratta in ogni caso di un'impiantistica importante che tratterà scarti legnosi di ogni genere, anche contenitori formaldeide, per tale motivo un ente che mette la salute dei cittadini al primo posto dovrà richiedere monitoraggio continuo sui camini previsti nel progetto».

Profr. Caticialà, in queste ore, sta cercando le sette firme necessarie per convocare un consiglio comunale straordinario. Il capogruppo pentastellato riceve Tok del Partito Democratico ma «dopo la Conferenza dei servizi così potremmo discutere dei dati oggettivi» interviene il capogruppo Maura Forte. «Il Pd intende approfondire con Asm-Iren le caratteristiche ecologiche, industriali e finanziarie dell'investimento per garantire la migliore ricaduta in termini di economia - aggiunge il segretario cittadino, Michele Galetta - Analizzeremo anche la ricaduta occupazionale e l'utilizzo delle migliori tecnologie produttive; le prospettive di mercato e la redditività dell'investimento a favore dell'azienda partecipata dal Comune e dunque anche dell'economia cittadina, nonché il sistema di reperimento delle risorse finanziarie necessarie».

Matteo Gardelli

## Interessati il centro e il rione Isola Divieti di transito e di sosta in città

Alcune vie della città nei prossimi giorni (fino a venerdì 22 novembre) saranno interessate da interruzioni della viabilità e divieti di sosta temporanei.

All'Isola, in via Trento e in via Restano, nei tratti compresi tra l'accesso al parcheggio e l'intersezione con via Trieste, sono vietate la circolazione e la sosta con rimozione forzata di tutti i veicoli; nell'area di parcheggio adiacente l'impianto sportivo "PalaPregolato", individuata quale percorso di transito alternativo, è temporaneamente vietata la

sosta con rimozione forzata di tutti i veicoli. In via Vinzaglio, mercoledì 20 novembre, dalle 7 alle 18, all'altezza del numero civico 2, è vietata la sosta con rimozione forzata di tutti i veicoli, ad eccezione di quelli impiegati nello svolgimento dei lavori.

In via Simone di Colobiano, nel tratto compreso tra via Sant'Antonio e via Gregorio, dal 20 novembre, dalle 8 alle 18, e comunque sino a termine dei lavori in corso di esecuzione, sono temporaneamente vietate la sosta con rimozione forzata e la circolazione di tutti i veicoli in piazza Municipio, tratto da via S. Paolo a vicolo G. De Abate; via Lanza; e via S. Paolo; lo stesso vale, in piazza Municipio, per i 4 stalli tracciati a nord del blocco centrale, al fine di consentire la deviazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori di asfaltatura della carreggiata.

Infine, giovedì 21 novembre, dalle 8 alle 10, in viale Aeronautica, all'altezza del civico 1 e dalle 10 alle 13, in via A. Donna, civico 10, è temporaneamente vietata la sosta con rimozione forzata di tutti i veicoli, ad eccezione di quelli impiegati nello svolgimento dei lavori.

## L'associazione ha festeggiato i 40 anni ricordando la fondatrice Rita Greppi «Il mio primo risotto... con il tartufo»

Donne & Riso ha premiato Iva Zanicchi al Teatro Civico

Una grande testimonianza di professionalità, grinta, carattere e determinazione ma anche una donna capace di non dimenticare la tradizione, il legame con la sua terra e la famiglia nonché di portare la parte bella dell'Italia nel mondo. Queste le motivazioni che hanno portato l'associazione Donne & Riso a consegnare a Iva Zanicchi la "risottiera d'argento", durante la cerimonia che si è svolta domenica al Teatro Civico. L'iniziativa è stata anche occasione per festeggiare i 40 anni dell'associazione.

«I compleanni servono a fare dei bilanci - ha commentato Natalia Bobba, presidente di Donne & Riso - Il nostro è sicuramente positivo. In questi 40 anni, siamo passate dall'essere un piccolo gruppo di 10 donne ad essere un'importante associazione che ne coinvolge ben 40».

Donne & Riso è nata infatti nel 1979 per volere di Rita Greppi (una targa ricordo è stata consegnata al figlio Tonino), con lo scopo primario di favorire una reciproca conoscenza delle associate ma anche di permettere loro di uscire dall'abituale ruolo all'interno delle aziende agricole. «Siamo qui grazie all'illuminazione della nostra fondatrice - ha raccontato Marinette Malinverni, tra le prime socie ed ex presidente - l'associazione ha permesso alle donne di uscire dalle casine preparandole anche a diventare imprenditrici e ad avere grandi riconoscimenti».



Natalia Bobba, Iva Zanicchi e Andrea Corsaro al Civico

Plauso a quanto fatto in 40 anni dall'associazione anche da parte di Paolo Carrà, presidente di Ente Risi. Grande protagonista della serata è stata, ovviamente, Iva Zanicchi, cantante ma anche europarlamentare, presentatrice e attrice. Bellissima, nonostante i suoi quasi 80 anni, la Zanicchi dal palco ha raccontato alcuni aneddoti della sua vita ma anche di quando preparò il suo primo risotto con un prezioso tartufo regalato ad Alba. Non è mancato uno scambio di battute divertenti con i presenti e con il sindaco Andrea Corsaro; è stato poi proprio il primo cittadino a ricordare come l'artista sia una «testimonianza straordinaria di bravura» ma anche «una grande donna che, nonostante il successo, è rimasta sempre vicina alle

persone». Nel corso della serata il pubblico ha avuto altresì modo di conoscere altre grandi donne. La musicista Giulia Rimonda ha allietato i presenti con un'emozionante performance al violino; Mariangela Rondanelli, docente di Scienze dietetiche applicate, e Ivana Brignolo Miroglio di Donne & Riso hanno illustrato l'importanza, dal punto di vista nutrizionale, di due prodotti d'eccellenza del nostro territorio: il riso e il vino. Tiziana Monterisi, architetto ma anche ricercatrice e imprenditrice, ha raccontato invece della nascita di Rice House, startup impegnata nella realizzazione di materiali edili interamente ricavati dagli scarti del riso. La pittrice e disegnatrice botanica Angela Petrini, invece, ha illustrato il suo ultimo

lavoro: una raccolta di tavole interamente dedicate alla storia del riso attualmente esposte al Kew Gardens di Londra. Veri e propri capolavori di arte botanica ammirabili però anche al Museo Borgogna: due delle sue tavole e altri suoi disegni sono infatti esposti sino al 6 gennaio all'interno della mostra "La natura svelata".

Tra i personaggi celebri saliti sul palco del Civico (presente Marco Protopapa, assessore regionale all'Agricoltura) anche il docente e critico cinematografico Giorgio Simonelli che ha raccontato alcuni dei retroscena di "Riso Amaro", la storica pellicola che ha reso celebre la figura della mondina.

Roberto Sbaratto, regista dello spettacolo insieme a Cinzia Ordine, ha invece illustrato la lunga storia dell'associazione ma anche letto una delle ricette più celebri del risotto, quello alla milanese, tratta dal volume del 1935 "Le ricette di Petronilla".

La serata, presentata dal direttore generale di Ente Risi Roberto Magnaghi, si è chiusa tra i ringraziamenti della presidente Natalia Bobba e un simpatico "Happy Birthday" cantato insieme al pubblico, al quale è stato offerto un brindisi con torta di compleanno nel foyer del teatro. Ai presenti è stato altresì omaggiato il volume "Nutri la tua voglia di riso", realizzato da Ente Risi insieme alla food blogger Sonia Peronaci.

Sabina Schiavon

### CONSER VCO S.P.A.

#### AVVISO DI GARA ESPERTA

Oggetto: Fornitura veicoli attrezzati per la raccolta rifiuti, Amministrazione aggiudicatrice Conser VCO S.p.A., Via Olona 55, 28052 Veruggina (VG). Procedura di aggiudicazione aperta art. 60 D.lgs. 50/2016. Aggiudicazione definitiva Prov. A.U. n. 24 del 14/03/2019 per lotto 1 e lotto 2. Prov. A.U. n. 26 del 10/03/2019 per lotto 3. Descrizione di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa art. 35, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016. Lotti: Lote 1 Autocarri 2 assi attrezzati con compressore a caricamento posteriore CIG 7646777002. Offerta riservata: 1 (una). Aggiudicatario: Fari Industrie S.p.A. - Via Moncalieri, 109 - Località Tati Cagliari - 10046 Vinovo (TO). Valore di aggiudicazione: € 1.166.250,00. Lote 2 Autocarri 2 assi attrezzati con compressore/compattatori a caricamento posteriore CIG 7646779400. Offerta riservata: 3 (tre). Aggiudicatario: Fari Industrie S.p.A. - Via Moncalieri, 109 - Località Tati Cagliari - 10048 Vinovo (TO). Valore di aggiudicazione: € 2.528.000,00. Lote 3 Autocarri 2 assi attrezzati con vasche stagno CIG 7646798780. Offerta riservata: 2 (due). Aggiudicatario: Ecoler S.r.l. - Strada 15, 200 - 10046 Vinovo (TO). Valore di aggiudicazione: € 428.250,00. Durata dell'appalto: Termine consegna forniture 60 giorni. Bando di gara pubblicato in data: 10/10/2019. Data di inizio dell'invio di aggiudicazione: 21/03/2019. Organismo competente per le procedure di ricorso: TAR Piemonte. Il Direttore: Ing. Alberto Colombo